

REGOLAMENTO GEAS NBC Vela Colico

Versione 3 – approvato da Assemblea dei Soci del 05 marzo 2019

1. Il GEAS NBC Vela Colico è un'associazione sportiva dilettantistica (in seguito per brevità: "associazione" o "GNVC") che ha lo scopo di promuovere e divulgare lo sport della vela con ogni mezzo consentitole dallo Statuto di cui si è dotata. Tutti i soci sono insindacabilmente tenuti ad osservare detto Statuto ed il presente Regolamento.

La domanda di accettazione di aspiranti soci dovrà pervenire al consiglio direttivo unitamente al pagamento anticipato ed infruttifero della quota sociale stabilita per l'anno in corso (art. 6.1 dello Statuto). Il consiglio provvederà ad esaminare le domande, verbalizzando la decisione e comunicandola immediatamente all'aspirante socio. Nel caso la domanda venga rigettata e dopo eventuale conferma d'appello dell'Assemblea dei Soci (se richiesto dall'aspirante), la quota già versata sarà prontamente restituita.

2. L'accesso alla base operativa situata in Colico (LC) - Lungolaro Polti, zona Lido (in seguito per brevità: "base") è riservato ai soci in regola con iscrizione e pagamento annuale della quota sociale e della tessera FIV, ai loro familiari dotati di tessera FIV "frequentatore" ed è permesso a tesserati FIV di altri circoli. I soci ed altre persone presenti nella base, qualora richiesti dal responsabile della base o chi ne fa le veci (capobase), sono tenuti ad esibire la tessera FIV in corso di validità.

L'associazione richiede che entrambi i membri stabili dell'equipaggio di un "doppio" debbano essere associati e tesserati e che, in caso di "multiproprietà" di un'imbarcazione, tutti i proprietari che ne siano anche utilizzatori debbono essere associati e tesserati.

Le tessere cartacee FIV rilasciate dall'associazione, fino a che disponibili ovvero non completamente soppiantate dall'adozione dell'app MyFedervela, vengono rese disponibili per il ritiro da parte del socio richiedente presso la base di Colico.

A discrezione del responsabile della base o del capobase, persone non iscritte all'associazione né tesserate FIV possono solo occasionalmente essere ammesse se e solo se accompagnate da un socio: l'associazione declina comunque ogni responsabilità al loro riguardo. Per nessun motivo tali persone possono depositare effetti personali, parcheggiare mezzi o alcun tipo di imbarcazione, anche nello spazio di rimessaggio occupato dal socio ospitante.

Questa disposizione non vale nel caso di manifestazioni o di eventi organizzati dall'associazione, durante i quali i partecipanti ed eventuali accompagnatori sono ammessi all'interno della base.

3. I soci armatori che hanno una barca in rimessaggio, gli istruttori e gli aiuti-istruttore possono accedere alla base anche in assenza del responsabile o di chi ne fa le veci: all'atto del pagamento annuale, essi riceveranno infatti copia delle chiavi dei cancelli (qualora sostituite). Ogni socio è tenuto alla corretta conservazione delle cose comuni e porrà quindi la massima attenzione alla chiusura dei cancelli se ultimo ad aver lasciato la base. Il verificarsi di abusi o di comportamenti scorretti potrà comportare per il socio l'applicazione dell'art. 8.1.lett. c dello Statuto (radiazione).

4. La base è provvista di spogliatoi, docce e servizi igienici il cui uso è riservato ai soci, ai tesserati frequentatori e ai partecipanti alle manifestazioni organizzate dall'associazione. Indumenti, borse ed altri effetti personali devono essere depositati esclusivamente all'interno di tale struttura, fatta eccezione per gli indumenti bagnati che dovranno essere posti ad asciugare nel luogo dedicato, di fronte a detta struttura o sulla propria imbarcazione per evidenti motivi di decoro. I soci sono pregati di entrare nella struttura dopo accurata pulizia delle calzature da sabbia e fango da effettuarsi grazie all'apposito lavatoio con doccetta posto prima dell'ingresso al deck.



5. Gli spazi per il rimessaggio delle derive dei soci vengono assegnati dall'associazione ai soci regolarmente iscritti. Le imbarcazioni saranno identificate tramite apposizione di adesivo recante numero identificativo ed univoco. Esse dovranno essere posizionate su invasi con ruote o appositi carrelli di alaggio mantenuti in efficienza e funzionanti, le cui dimensioni dovranno essere contenute, al fine di minimizzare lo spazio occupato: è quindi vietato il posizionamento dell'imbarcazione su carrelli stradali a meno che gli stessi non abbiano dimensioni ridotte e simili ad un carrello d'alaggio e siano tali da consentire l'alaggio stesso dall'apposito scivolo senza richiedere l'uso di veicolo motorizzato. Eventuali posti vacanti vengono assegnati, a chi ne faccia esplicita richiesta, solo dopo che il consiglio direttivo avrà vagliato ed accettato la richiesta stessa. Se il numero di richieste è maggiore del numero di posti disponibili, è istituita una lista di attesa. L'ordine della lista è stabilito dal consiglio direttivo dopo aver preso in esame le dichiarazioni rese dai richiedenti tramite la domanda di accettazione. I criteri utilizzati per la stesura della lista sono: essere già socio, garantire l'uso frequente dell'imbarcazione, partecipare alle manifestazioni ed agli eventi, rendersi disponibile per attività di volontariato in associazione. L'affidamento degli spazi per il rimessaggio e la relativa rata sono annuali. Ogni anno il consiglio direttivo provvede a stabilire l'esatto ammontare della rata di rimessaggio e a comunicarlo ai soci indicando nel contempo il relativo termine di pagamento. L'importo pagato dai soci a titolo di rata annuale per il rimessaggio non è, in ogni caso, soggetto a rimborso ed in particolare non potrà essere restituito – neppure parzialmente – qualora l'utilizzo dello spazio di rimessaggio venga limitato ad un periodo di tempo inferiore all'assegnazione annuale. Solo per le imbarcazioni di nuovi soci che vengano accettati dopo il 31 agosto di ogni anno è previsto uno sconto del 50% sulla rata annuale, mentre la tessera associativa dovrà essere pagata per intero.

In caso di mancato pagamento della rata di rimessaggio e/o della quota associativa entro i termini stabiliti l'associazione avrà la facoltà di revocare il diritto del socio moroso ad utilizzare lo spazio per il rimessaggio affidando lo spazio medesimo ad altro socio che ne abbia fatto richiesta. L'associazione avrà inoltre facoltà di stabilire un'apposita indennità di mora per consentire al socio moroso di sanare la propria posizione debitoria conservando il diritto di rimessaggio; importi, scadenze e modalità di saldo della citata indennità saranno stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo e comunicate ai soci contestualmente alle quote annuali di rimessaggio. In caso di morosità persistente l'associazione si riserva, inoltre, il diritto di ritenere l'imbarcazione a titolo di garanzia del pagamento degli importi dovuti dal socio inadempiente.

In ogni caso il socio uscente ha 15 giorni di tempo dopo la scadenza del termine stabilito per il pagamento della rata annuale di rimessaggio per liberare il posto barca. Trascorso tale periodo, il socio uscente è tenuto a versare all'associazione un'indennità di occupazione pari all'intera rata annuale di rimessaggio.

6. I posti barca vengono assegnati a soci che fanno uso attivo delle loro imbarcazioni e che conseguentemente partecipano e contribuiscono allo sviluppo dell'attività sociale cui sono tenuti per Statuto (art 8.1.c – attività associativa). I soci che, senza giustificato motivo, non faranno uso della loro barca considerando il rimessaggio quale "diritto acquisito" e/o "deposito", perderanno il diritto di prelazione al rinnovo del posto barca per l'anno successivo ad insindacabile decisione del consiglio direttivo. In caso di disponibilità di posti, sarà a discrezione del consiglio direttivo decidere di spostare tali barche in posizione meno privilegiata, riservando le posizioni più comode (vicino al cancello) ai soci attivi.

Simile criterio di assegnazione viene considerato per la concessione di un posto-boa per i cabinati: il socio o i soci armatori dovranno partecipare agli eventi organizzati o co-organizzati dal circolo (es. Campionato Velico del Lario). Ogni anno il consiglio direttivo esaminerà l'attività svolta dal socio e deciderà in merito al rinnovo della concessione dell'uso della boa, dando comunque, in caso negativo, un tempo congruo allo stesso per trovare altra sistemazione per l'imbarcazione (max 2 mesi). Resta inteso che esigenze del circolo di ormeggio di barche di proprietà del circolo stesso avranno assoluta priorità nell'assegnazione del posto-boa....

6 bis. L'associazione, in concomitanza di regate organizzate in proprio o da altri circoli affiliati FIV o World Sailing, si riserva altresì il diritto di assegnare pro-tempore posti barca alle imbarcazioni di tesserati FIV o World Sailing di altri circoli che risultino iscritti alle regate in parola. La durata di tale assegnazione sarà stabilita di volta in volta dal consiglio direttivo e resa nota mediante pubblicazione sul bando di regata, affissione presso la base nautica, pubblicazione sul sito internet sociale.



7. L'associazione mette inoltre a disposizione ai soci che ne facciano richiesta e fino ad esaurimento dei posti, una postazione in comodato d'uso oneroso sulla rastrelliera tubi per lo stivaggio delle vele e delle attrezzature della loro barca. In nessun caso l'associazione risponde di eventuali danni o furti del materiale di proprietà dei soci. La postazione sarà dotata di lucchetto, fornito dall'associazione, che tratterrà una copia della chiave al fine di verificare il corretto uso della postazione da parte del socio (ovvero: no stoccaggio di materiale pesante, pericoloso, tossico, nocivo, deperibile, ecc.).

Per l'assegnazione ed i costi delle postazioni di stivaggio attrezzature valgono le stesse regole relative all'uso delle imbarcazioni in termini di precedenza nell'assegnazione e della posizione.

La manutenzione ordinaria e straordinaria della posizione assegnata è di competenza del socio, che dovrà rispondere di eventuali danni (es. rottura tubo, smarrimento lucchetto, ecc.).

8. In nessun caso l'associazione risponde di eventuali danni/furti/incendi ecc. a persone, animali o cose (imbarcazioni, attrezzature, vele, vestiario, ecc.) all'interno della base, in qualsivoglia modo causati. Sono esclusi i danni causati da colpa dell'associazione e coperti dal contratto di assicurazione RC appositamente stipulato. Si specifica che ai fini del suddetto contratto i soci non sono considerati terzi fra loro. Si specifica inoltre -e con l'adesione il socio ammette di aver letto e compreso e di accettare lo Statuto ed il presente Regolamento- che è da ritenersi esclusa da parte dell'associazione qualsiasi forma di dovere di custodia sulle cose depositate dal socio all'interno della base.

9. L'associazione mette a disposizione dei soci armatori un locale adibito ad officina per le piccole riparazioni e/o manutenzioni delle proprie imbarcazioni. Non è consentito ai soci l'uso di utensili, attrezzi e materiale velico presente in officina se non quelli messi a loro disposizione dal responsabile della base o dal capobase a seguito di esplicita richiesta. In nessun caso sarà comunque possibile utilizzare il materiale di consumo (pennelli, vernici, legno, carta abrasiva, ecc.). L'uso della corrente elettrica per l'alimentazione di utensili personali è consentito solo in presenza di un responsabile della base e sotto responsabilità diretta dell'utilizzatore di detti utensili.

Per quanto ovvio l'associazione declina ogni responsabilità per danni di qualsiasi genere subiti da persone o cose causati dai soci durante l'utilizzo degli utensili, attrezzi, materiali.

10. I soci sono tenuti alla massima pulizia e ordine del loro posto barca, della postazione per lo stivaggio dell'attrezzatura e della base in generale. Sono in particolare tenuti allo sfalcio del verde (prato e recinzione) e a non depositare nell'area del proprio posto barca oggetti e/o materiali che possano causare danni ai mezzi impiegati per il taglio dell'erba. Al fine di osservare quanto previsto da ordinanza sindacale in ordine alla lotta contro la proliferazione delle zanzare è vietato l'uso di pneumatici o di altri mezzi che possano ritenere acqua per la sospensione delle barche dal suolo e tutte le barche devono essere dotate di strutture di sospensione dei teloni di copertura (c.d. "tartaruga") affinché non si formino pozze nei teloni stessi. Inoltre detti teloni devono assolutamente essere mantenuti in buone condizioni (ed eventualmente sostituiti) al fine di contribuire al decoro della base. Il Consiglio Direttivo potrà imporre al socio l'asportazione di un telone ritenuto indecoroso.

11. La base è dotata di aule destinate allo svolgimento della parte teorica dei corsi di vela, alla proiezione/commento di riprese video di regate e/o fasi pratiche dei corsi di vela, nonché allo svolgimento di ogni genere di ritrovo sociale e conviviale.

E' dunque fatto divieto assoluto ai soci di lasciare effetti personali e/o indumenti nelle predette aule.

E' inoltre obbligatorio, dopo qualsiasi uso delle aule, di ripulire le stesse e gli spazi antistanti riordinando, in particolare, sedie, panche e tavoli. La spazzatura dovrà essere correttamente suddivisa ed i sacchi chiusi e posizionati all'esterno della recinzione vicino al cancello (attenzione alle giornate di ritiro). Tutti i soci sono ovviamente tenuti alla massima



collaborazione per mantenere il decoro della base.

12. L'utilizzo dei mezzi di cui la base è dotata (barche scuola, gommoni, ecc.) è riservato allo svolgimento dell'attività di scuola vela, alla partecipazione e all'assistenza a manifestazioni (anche organizzate da altri circoli) e di sicurezza in acqua (eventuali interventi di soccorso, anche nei confronti di terzi).

L'eventuale uso delle barche scuola da parte dei soci è stabilito con appositi e separati regolamenti.

E' proibito l'uso dei gommoni al di fuori di quanto sopra stabilito.

Chiunque tra i soci utilizzi per qualsiasi motivo mezzi dell'associazione dovrà essere in regola col pagamento della quota sociale, dovrà aver rinnovato la tessera FIV e la stessa dovrà essere completa di vidimazione di visita medica in corso di validità al momento dell'uso di detti mezzi.

13. E' tassativamente vietato introdurre veicoli a motore all'interno della base, se non per carico e scarico di materiale e solo per lo stretto tempo necessario.

E' inoltre di massima vietata l'introduzione di animali all'interno della base, fatta eccezione per cani di piccola taglia tenuti al guinzaglio e sempre sotto costante sorveglianza da parte dei soci proprietari che saranno conseguentemente responsabili del loro comportamento e di eventuali danni dagli stessi causati.

E' invece tollerato l'ingresso di biciclette appartenenti a soci, purché condotte a mano e parcheggiate in modo che non costituiscano intralcio alle attività sociali o potenziale pericolo per gli altri soci e/o per le imbarcazioni rimessate.

14. Il GEAS NBC Vela Colico è affiliato alla FIV (Federazione Italiana Vela) e tutti i soci devono anche essere tesserati FIV. Si rammenta che per potersi iscrivere a regate organizzate da GEAS NBC Vela Colico o da altri circoli affiliati FIV è indispensabile possedere la tessera FIV completa di vidimazione visita medica in corso di validità e un'assicurazione RC per l'imbarcazione (vedi normativa FIV vigente per massimali obbligatori). E' responsabilità del socio-tesserato, alla scadenza del certificato medico, farne pervenire per tempo uno nuovo, in modo che la segreteria possa provvedere all'aggiornamento. La tessera FIV comprende la relativa assicurazione infortuni personale. I soci-tesserati sono pregati di prendere visione della Normativa FIV sul sito federvela.it

15. I soci sono tenuti a comunicare immediatamente ogni modifica del proprio indirizzo, numero di telefono e email all'associazione procedendo autonomamente a modificare il profilo utente sul sito istituzionale (www.geasNBC.it): l'irreperibilità, oltre a costituire una violazione per il mancato aggiornamento del libro soci, verrà considerata disinteresse nei confronti dell'attività sociale e quindi motivo di radiazione (art. 8.1 lett.c dello Statuto). Ai fini di una rapida comunicazione e per limitare i costi postali, l'associazione comunica con i soci esclusivamente tramite email o con affissione di comunicazioni all'albo sociale (sede di Sesto e base di Colico) e con apposite notizie pubblicate sul sito. Solo in casi specifici (es. ritardo pagamenti) saranno utilizzate comunicazioni personali tramite posta prioritaria e/o raccomandata AR e/o posta elettronica certificata (PEC).

16. Al fine di garantire il corretto svolgimento delle assemblee dei soci, qualora ve ne sia la ragione e l'opportunità (domande specifiche all'ordine del giorno e voto palese) sarà abilitata tramite il sito istituzionale la possibilità per il socio di utilizzare il voto elettronico. Opportuni accorgimenti tecnici garantiranno l'univocità del voto attraverso l'identificazione dell'utente e la non ripetibilità dell'operazione.